

# “GAROFANI” SCHOOL

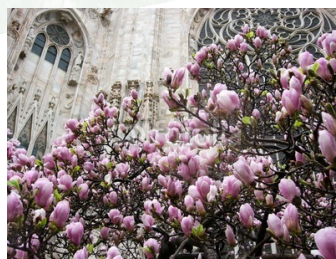


*Giornalino d'istituto  
I. C. Garofani — Rozzano*

## PRIMAVERA CULTURALE A MILANO

### NOTIZIE DI RILIEVO:

- Primavera culturale di Milano



Quest'anno la primavera milanese sembra arrivata in anticipo: già dalla prima metà di marzo sono iniziate le belle giornate di sole e con esse è arrivata la possibilità di godersi la città e le varie iniziative che offre. Sono ben 107 gli eventi in programma per la “**Primavera di Milano**”, organizzata dal Comune, e tra questi alcuni sono dedicati ai ragazzi:

- Dall'8 al 13 aprile i musei civici potranno essere visitati gratuitamente (vedi speciale nella pagina successiva). Questa iniziativa, nell'ambito di ‘*Un'opera per Milano*’, prevede la possibilità di visitare gli spazi museali di Milano.

Ogni museo contiene infatti all'interno della propria collezione, un'opera specificamente legata al carattere di Milano.

- Per la sezione *Creativity&Style*, i cortili e i fossati del Castello Sforzesco saranno invasi, grazie a *Cracking Art*, da rondini e uova di rondine giganti e multicolori, che lo trasformeranno dal 10 aprile al 30 giugno in un ‘Nido di rondini’. Sarà

- Per la sezione *Kids*, il programma prevede il concerto della Filarmonica della Scala alla Fabbrica del Vapore il 17 maggio, dove per il progetto di educazione musicale ‘*Sounds, Music!*’ sarà eseguita ‘*La Sagra della Primavera*’ di Igor Stravinskij. Ispirandosi ai giocattoli realizzati dal grande grafico e designer milanese Bruno Munari, il 7 giugno i bambini dai cinque ai sette anni potranno realizzare dei divertenti ‘Pupazzi d'artista’ in gommapiuma, nel laboratorio didattico.

Fonte: Comune di Milano

Sharon Falco  
Francesca Nasso



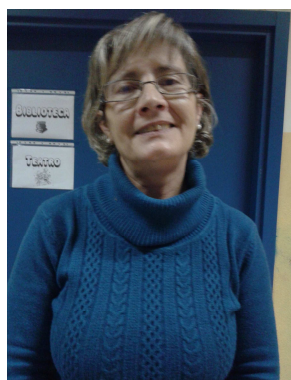
l'occasione per promuovere una raccolta di fondi a favore del restauro della statua equestre di Bernabò Visconti, realizzata da Bonino da Campione nel 1363, che apre il percorso del Museo d'Arte Antica al Castello Sforzesco.



### SOMMARIO:

OLTRE LA CATTEDRA	2
SPECIALE MUSEI CIVICI	2
BOOKCROSSING: PAPPAGALLI VERDI	2
DOMANDA 6 RISPOSTA	3
FESTA DI PRIMAVERA LA LEGGENDA DI NIAN	3
RASSEGNA STAMPA	3
NOTIZIE DAL CCR	3

## OLTRE LA CATTEDRA: PROF.SSA ROMANELLI



*Oltre la cattedra racconta l'altro volto dei nostri insegnanti: i loro interessi, le loro passioni, le loro attività extrascolastiche.*

In questo numero facciamo una chiacchierata con la professoressa Romanelli, insegnante di lettere nella nostra scuola e curatrice del laboratorio di teatro.

**Perché ha deciso di fare l'insegnante di italiano? Io non l'ho deciso, l'ho sempre saputo che dovevo fare l'insegnante di italiano. Sono stata fortunata: da piccola io giocavo con i miei nonni, loro erano i miei “alunni” e io insegnavo loro e quando mi vedevano così mi dicevano “ecco, lei da grande**

*Io non l’ho deciso, l’ho sempre saputo che avrei fatto l’insegnante di italiano.*

farà l’insegnante”, e così è stato.

**Come mai ha deciso di dedicarsi al laboratorio di teatro?**

*È una mia passione personale, fin da quando ero ragazza e andavo a scuola. Anch’io nella mia scuola facevo teatro, ho amato recitare quindi credo molto in questa esperienza: è stata molto bella per me prima quando recitavo da ragazza, e ora, che sono dall’altra parte, ho deciso di trasmettere questa mia passione.*

**Come si svolge l’attività nel laboratorio di teatro? L’attività si svolge du-**

*rante tutto l’anno. All’inizio si comincia con giochi e piccoli ruoli, poi si sceglie un argomento di cui parleremo, intorno a questo argomento iniziamo a delineare dei personaggi principali con le loro caratteristiche, poi buttiamo giù una specie di scaletta, di storia, di trama che modifichiamo in continuazione e cerchiamo di inserire qualche spunto divertente e umoristico che è sempre gradito. Insieme a me c’è il prof. Murana, il mio collega che è bravissimo nella costruzione delle scenografie oppure nel pensare alle musiche è*

*un’attività molto varia e molto lunga.*

**Perché il teatro attira i ragazzi?**

*Secondo me un po’ perché a loro piace essere protagonisti, sono i primi che dicono “no, io non lo faccio” poi quando si mettono e lo fanno, a loro piace essere al centro dell’attenzione, farsi vedere dai loro amici, dai loro familiari. Un po’ perché quando si fa teatro si imparano delle cose diverse da quelle che si imparano a scuola. Ma principalmente perché si divertono a stare al centro dell’attenzione.*

Francesca Nasso, IIC

Sharon Falco, IIB

## SPECIALE: MUSEI CIVICI DI MILANO

Dall’8 al 16 aprile i musei civici saranno visitabili gratuitamente. Ma quali sono? E cosa è possibile visitare? Ve ne elenchiamo alcuni:

**Il Museo del risorgimento**

Nato nel 1885, dal 1951 il museo ha sede nel palazzo Moroggia, a ridosso del vasto complesso di Brera. Il museo contiene un insieme di stampe, dipinti, sculture, disegni, armi e cimeli; collezioni che illustrano questo periodo della storia italiana.

**Museo del 900**

Il Museo del Novecento si trova alla destra del Duomo di Milano ed è stato aperto nel dicembre 2010. Nasce dalla volontà di presentare al pubblico un percorso dedicato alla pittura e alla scultura italiana.

**Museo archeologico** Il Museo Archeologico è collocato in un contesto architettonico

straordinario: l’ex convento del monastero di San Maurizio fondato nell’VIII secolo d.C. Il museo è dotato di una libreria specializzata in testi di archeologia, storia ed antropologia.



**Il Museo di Storia Naturale**, situato nei Giardini Pubblici “Indro Montanelli”

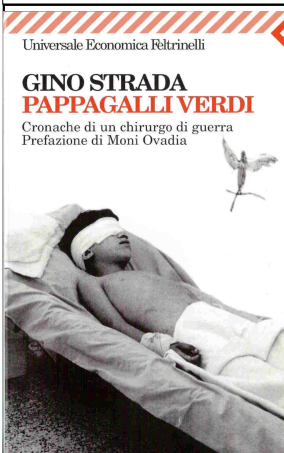
presso Porta Venezia, è il più antico museo civico milanese ed è oggi il centro

che comprende due grandi laboratori didattici, Paleolab e Biolab e il Civico Planetario Ulrico Hoepli dal quale è possibile fare delle osservazioni guidate del cielo (Si svolgono generalmente tutti i sabati e le domeniche pomeriggio (ore 15:00 e replica 16:30) e la prima serata di attività di ogni mese.

Al Castello Sforzesco poi è possibile visitare tutta una serie di spazi museali: Il Museo di arte antica, la Pinacoteca, il museo degli Strumenti musicali e tanto altro. Non avete che l’imbarazzo della scelta.

Sharon Falco, II B

## BOOKCROSSING: PAPPAGALLI VERDI, CRONACHE DI UN CHIRURGO DI GUERRA



Gino Strada è un chirurgo di guerra. Assieme alla moglie, Teresa Sarti, è uno dei fondatori dell’ONG “Emergency”, l’associazione umanitaria italiana per la cura e la riabilitazione dei feriti di guerra e dalle mine anti uomo.

Da oltre 10 anni è impegnato in prima linea: ha lavorato in varie zone di conflitto: Pakistan, Etiopia, Perù, Afghanistan, Somalia e Bosnia ed Erzegovina. Proprio questa esperienza sul campo lo ha motivato a fondare, insieme anche ad altri colleghi, Emergency.

Il suo libro, *Pappagalli verdi*, è molto bello, ma allo stesso tempo è triste. Parla di tante persone ferite da mine anti uomo (i “pappagalli verdi” appunto), razzi e missili sparati dai caccia, Gino Strada soccorre queste persone, ma la maggior parte di loro perdono la vita oppure vengono sfigurate dalle bombe e perdono gli arti, mani, o braccia.

e perdono gli arti, mani, o braccia.

È bello che qualcuno al mondo cerchi di aiutarli, ma è brutto sapere che ci sono morti e feriti a causa delle guerre. Uno dei passi che mi ha colpito di più è quello che parla di Awan, un ragazzo ferito a causa delle mine antiuomo: “Awan è rimasto con noi 3 mesi, perché gli unici parenti rimastigli abitano in un villaggio molto distante da Suleimana. Le ferite, quelle chirurgiche, sono guarite in fretta, Awan ha imparato a camminare con le stampelle. Quelle chirurgiche, perché quelle ferite con il tempo vanno, ma quelle mentali, di ciò che è successo rimangono per sempre.”



Mine “pappagallo verde”

Luca Guerra, III B

**“DOMANDA & RISPOSTA”**

**Perché il Carnevale ambrosiano dura di più?**

A Milano il Carnevale non termina il martedì grasso, ma il sabato seguente, perché, secondo la tradizione, **Sant' Ambrogio**, Patrono di Milano, era impegnato in un pellegrinaggio e chiese alla popolazione di aspettare il suo ritorno per iniziare le liturgie quaresimali. Perciò oggi nell'arcidiocesi di Milano, il rito delle Ceneri si celebra la prima domenica di Quaresima, secondo il rito ambrosiano.



**DOMANDA & RISPOSTA:**

**Chi è il Meneghino ?**

Il protagonista del carnevale milanese è la maschera di *Meneghino*, un servo spiritoso e buono che si burla dei difetti dei nobili. Meneghino indossa una lunga giacca marrone, pantaloni corti, calze a righe bianche e rosse, cappello a tre punte e una parrucca con codino alla francese.



**LA FESTA DI PRIMAVERA A MILANO**

Il 2 febbraio di quest'anno, nella caratteristica via Paolo Sarpi a Milano, molti hanno potuto assistere alla sfilata in occasione del Capodanno cinese. La **Festa di Primavera** (o **capodanno lunare**) è una delle più importanti e maggiormente sentite festività tradizionali cinesi, e celebra per l'appunto **l'inizio del nuovo anno secondo il calendario cinese**.

In Cina la festività viene celebrata in molti paesi dell'Estremo Oriente, in particolare Corea, Mongolia, Nepal, Bhutan, Vietnam. Il capodanno in Cina non corrisponde al primo gennaio: l'anno nuovo cinese inizia infatti con la prima luna nuova dell'anno, di conseguenza la data d'inizio del primo mese, e dunque del capodanno, può variare di circa 29 giorni



giorni, venendo a coincidere con la seconda luna nuova dopo il solstizio d'inverno, evento che può avvenire fra il 21 gennaio e il 19 febbraio del calendario gregoriano.

Le celebrazioni per il capodanno cinese, chiamato **Festa di Primavera**, durano ben due settimane, e si concludono con la **Festa delle Lanterne**



*Lanterne rosse a Milano come augurio di buona fortuna*

**LA LEGGENDA DI NIAN**



Secondo un'antica leggenda nei tempi antichi viveva in Cina un mostro chiamato **Nian**.

Il **Nian** (il cui nome in cinese vuol dire "anno") usciva dalla sua tana una volta ogni 12 mesi per mangiare esseri umani. L'unico modo per sfuggire a questo tributo di sangue era spaventare il Nian, sensibile ai **rumori forti** e terrorizzato dal colore **rosso**.

Per questo motivo, sempre secondo la leggenda, ogni 12 mesi si è soliti festeggiare l'anno nuovo con canti, strepitii, fuochi d'artificio e con l'uso massiccio del colore rosso. E sempre per questo motivo vengono tirate fuori le tradizionali **“Lanterne rosse”** che valgono anche co-

me augurio di buona fortuna.

Un'eco di questa leggenda potrebbe essere rimasto nella rituale **danza del leone**, una tradizione praticata durante le feste nella quale si sfilava per le strade inseguendo una maschera da leone, che rappresenterebbe il Nian.



Chen Yilong

## RASSEGNA STAMPA, COSA CI HA COLPITO: Storie di Bullismo

*Questa rubrica racconta il nostro punto di vista su fatti e storie che ci hanno particolarmente colpito.*

Ci ha colpito l'ennesima escalation di storie di **bullismo** delle quali sono state vittime delle ragazze adolescenti: la ragazza di Finale Ligure che ha subito degli abusi presso l'istituto Alberghiero Migliorini, da quattro ragazzi di 15-16 anni.

Non ci è piaciuto che i suoi compagni di scuola le abbiano inviato dei messaggi offensivi in cui l'accusavano di "aver tradito" i ragazzi arrestati e di "essere un'infame". Non ci è piaciuto che questa ragazza sia stata lasciata sola, dai suoi compagni e persino dalla sua migliore amica con la quale si era confidata dall'inizio.



*Episodi di bullismo a scuola*

Ci ha colpito la storia della "**bullata di bollate**": Giovanna, la quindicenne che non ha esitato a picchiare Sara, una sua coetanea, per questioni di rivalità amorose.

Non ci è piaciuto l'accanimento rivolto contro Sara e il fatto che gli altri ragazzi intorno non solo non la difendevano, ma anzi incitavano "la bullata".

Sicuramente non ci è piaciuto che su questo caso abbiano persino realizzato un videogioco. **Perché la vita di una ragazza non è un gioco** e perché la "bullata" sembra il personaggio più forte, "vincente". E noi pensiamo invece che lei non sia una vincente, anzi sia una perdente.

Pensiamo soprattutto che non c'è bisogno di passare alle mani, perché non si risolve niente e che passare alle mani non sia un segno di forza, ma anzi di debolezza.

Sharon Falco, IIB  
Francesca Nasso, IIC

## BENVENUTA PRIMAVERA...



## IL NUOVO CCR

*Il C.C.R. sta cambiando: dal prossimo anno sarà ancora un organismo unico ma allo stesso tempo ci saranno due commissioni distinte che si occuperanno rispettivamente delle elementari e delle medie. Vediamo di capire meglio cosa è successo e cosa succederà in futuro dalle parole del consigliere della nostra scuola, Stefano Uccello.*

### **Che cosa cambierà dal prossimo anno?**

E' difficile organizzare le attività mettendo insieme le esigenze di due scuole diverse. Abbiamo capito che è più semplice organizzare le iniziative separatamente.

### **Facciamo un esempio.**

Alcune attività sono di interesse specifico dell'una o dell'altra scuola: alle medie ha senso, per esempio, parlare di lotta contro il fumo, o alle elementari, invece,

ha più senso puntare sull'educazione alimentare o sull'educazione ambientale. La nascita di due commissioni porterà a un maggior rispetto per le diverse esigenze



provenienti dai due ordini di scuola.

### **Che progetti ha la commissione per le medie?**

Ci sono diverse cose in cantiere: ad esempio il progetto "*Stili di vita*", in collaborazione con l'Unicef di Rozzano, che si occuperà di sensibilizzare i ragazzi sulle temi-

che del risparmio energetico o del risparmio idrico. Oppure il nuovo progetto sportivo che prevede che un giorno della settimana sia dedicato alla pratica di sport "alternativi", diversi cioè dai "soliti" sport già praticati, come calcio, basket, pallavolo ecc. Naturalmente il C.C.R. farà sempre da interlocutore con la commissione mensa cercando di difendere i gusti e le preferenze dei ragazzi. Anche i menù della mensa ad esempio saranno differenziati. **Perché non proponete delle attività di giardinaggio per valorizzare il giardino della scuola?**

Ci stiamo pensando, è un'attività che probabilmente sarà approvata quest'anno e pio attivata il prossimo anno scolastico.

Francesca Nasso II, C  
Stefano Uccello III, A

## **GAROFANI SCHOOL**

Direzione e coordinamento: prof.ssa Sara Ridolfo ([sara.ridolfo@libero.it](mailto:sara.ridolfo@libero.it))

Redattori: Sharon Falco (II B), Chen Yi Long (II B), Luca Guerra (III B), Francesca Nasso (II C), Antonio Pesce (II C), Diego Romeo (III C)